



**Comune  
di Bologna**

Quartiere  
San Donato  
San Vitale

## **AVVISO PUBBLICO PER RACCOGLIERE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE A PROGETTAZIONI CONDIVISE DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA REALIZZARE IN 4 AREE TERRITORIALI DEL QUARTIERE SAN DONATO - SAN VITALE. ANNI 2024-2025**

### **1. Finalità dell'Avviso pubblico**

Il presente avviso è emanato per realizzare le finalità generali previste all'interno del documento Programma Obiettivo del Quartiere San Donato-San Vitale per il triennio 2024-2026 approvato con Deliberazione di Consiglio di Quartiere O.d.G n.32 del 30 novembre 2023 P.G.n. 786838/2023.

Finalità della presente procedura è l'attivazione di una progettazione condivisa ai sensi dell'art. 8 e nel rispetto dell'art. 2 del "Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" di seguito "Regolamento" approvato dal Consiglio Comunale con DC/PRO/2022/90 P.G. n. 769201/2022 in vigore dal 01/01/2023.

Il Quartiere, in esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2024/5993, intende nello specifico promuovere un percorso di progettazione condivisa finalizzato a realizzare 4 progetti, uno per ciascuna delle aree individuate al successivo punto 2, relativamente ad attività sociali, culturali, educative e sportive da svolgersi nel periodo giugno 2024-dicembre 2025.

### **2. Oggetto e Ambiti d'intervento**

Il presente Avviso ha per oggetto l'individuazione, come meglio specificato al successivo punto 3, di soggetti civici così come definiti dall'art. 3 lettera a), b), c) e g) del Regolamento, disponibili e idonei ad instaurare rapporti di collaborazione con il Comune mediante attività di progettazione condivisa di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quelle dell'Amministrazione di cui al presente avviso.

Gli obiettivi che in particolare si intendono perseguire riguardano la realizzazione, in modalità condivisa con l'Amministrazione, di attività di valorizzazione del territorio del Quartiere, in grado di produrre un reale coinvolgimento dei cittadini, ferma restando l'esigenza della valenza sociale e culturale che i progetti devono necessariamente avere.

In particolare le attività dovranno svolgersi nelle seguenti aree territoriali:

1. Giardino Gino Cervi/ (Casa di Quartiere Frassinetti);
2. Parco Scandellara / ( Scuderie di Villa Scandellara);
- 3 Cortile Caseggiato "Risanamento" via De Amicis, 1-3/Mercato Cirenaica (Casa di Quartiere Scipione Dal Ferro)
4. Piazza Spadolini/Giardino Bentivogli-Marcinelle/(Casa di Quartiere Graf)

**Lo svolgimento delle attività dovrà avvenire prevalentemente nei periodi giugno-settembre e nelle aree verdi/spazi esterni con l'eventuale utilizzo degli spazi chiusi per attività che prevedano una continuità nella stagione invernale previ accordi con i gestori degli immobili e compatibilmente con le attività da loro già programmate.**

Le attività dovranno essere coerenti con le **linee di azione** selezionate tra quelle individuate nel percorso di “Programmazione condivisa del Lavoro di Comunità” recepito nel Programma Obiettivo del Quartiere San Donato-San Vitale 2024-2026 e relative a 4 ambiti tematici:

Ambito Tematico 1. Protagonismo, coinvolgimento e accesso alle opportunità dei nuovi cittadine/i

**Linee di azione:**

- a. co-progettazioni con le associazioni e le comunità attive di nuovi cittadini di iniziative di animazione territoriale volte a favorire scambi e relazioni e ad aumentare il senso di appartenenza al contesto;
- b. iniziative, attività, percorsi partecipativi accessibili anche per chi non parla la lingua e che quindi non prevedano necessariamente l'uso della comunicazione verbale utilizzando per esempio un approccio di welfare culturale.

Ambito Tematico 2. Povertà relazionali e fragilità psichiche in riferimento ad adolescenti e giovani adulti

**Linee di azione:**

- a. attività che prevedano la capacitazione e l'empowerment dei ragazzi utilizzando strumenti che stimolino la creatività e facciano emergere competenze e risorse, utilizzando l'approccio del welfare culturale;
- b. attività che prevedano la presenza di figure in grado di agganciare i ragazzi, che possano diventare per loro un punto di riferimento proponendo al contempo positivi modelli di comportamento.

Ambito Tematico 3. Solitudine e isolamento delle persone anziane e ruolo dei care giver

**Linee di azione:**

- a. momenti di socializzazione itineranti per piccoli gruppi nelle abitazioni dei partecipanti al fine di facilitare la nascita di relazioni amicali che possano poi essere coltivate in autonomia;
- b. attività che comportino l'ascolto, la partecipazione e l'attivazione delle persone anziane in contesti di aggregazione intergenerazionali;
- c. attività culturali da realizzare nei contesti residenziali;
- d. occasioni di socializzazione e di promozione del benessere in spazi aperti che possano anche prevedere attività di cura condivisa con persone di età differenti di un bene comune ( es. aiuole fiorite).

Ambito Tematico 4. Povertà educative di minori e nuclei familiari

**Linee di azione:**

- a. attività culturali caratterizzate da informalità e prossimità da realizzare “sotto casa” per strada o nei parchi;
- b. spazi di socializzazione accessibili in cui prevedere attività che coinvolgano i bambini e genitori;

c. attività sportive/motorie accessibili per tutte/i.

**Le azioni progettuali potranno riguardare uno o più ambiti tematici e una o più linee di azione tra quelle sopra indicate e riferite all'ambito o agli ambiti tematici prescelti**

### **3. Soggetti ammessi**

Possono presentare manifestazioni di interesse per la progettazione condivisa le seguenti tipologie di soggetti:

- gli Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 3 lettera a) del Regolamento Pg.n. 769201/2022 ossia le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna;
- le imprese sociali così come disciplinate dal D. Lgs. 112/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna.
- le libere forme associative, così come definite dall'art. 3 lettera c) del Regolamento Pg.n. 769201/2022 ossia le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti nel RUNTS, formalmente costituiti nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e la democraticità della struttura, con sede legale o operativa nella città metropolitana di Bologna oppure iscritta all'elenco delle Libere Forme associative del Comune di Bologna al 31/12/2022 e non iscritta al RUNTS;
- le Case di Quartiere istituite con delibera P.G. 223432/2019 e le loro sedi di coordinamento quali centri di servizi complementari sussidiari alle politiche e alle attività del Quartiere.

Nel caso di proposte promosse da più soggetti riuniti, questi dovranno indicare uno di essi, individuato quale capofila nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi esclusivi. È necessario inoltre che ogni soggetto che voglia partecipare all'avviso in forma aggregata esprima, in modo esplicito, il proprio consenso al raggruppamento e alla proposta progettuale presentata.

### **4. Modalità di partecipazione**

La proposta va presentata esclusivamente attraverso la compilazione del Modulo di Manifestazione di Interesse allegato A al presente Avviso, compilato in ogni sua parte, compresa una descrizione sintetica della proposta progettuale con indicazione dell'area territoriale prescelta, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione richiedente o capofila .

Al Modulo Allegato A vanno allegati:

- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la manifestazione di interesse solo nel caso in cui i documenti non siano firmati digitalmente;
- in caso di raggruppamento dichiarazione di adesione alla proposta, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ogni soggetto facente parte del raggruppamento,

e relativa copia di un documento d'identità in corso di validità di questi ultimi se non firmata digitalmente;

Il Quartiere inviterà successivamente i soggetti ammessi a partecipare a Tavoli di progettazione condivisa. Le proposte presentate costituiranno la base per la fase di progettazione condivisa e potranno quindi essere modificate e integrate con altre proposte pervenute e con interventi in corso promossi dall'Amministrazione comunale.

### **5. Termini e modalità di presentazione delle proposte**

I moduli di partecipazione al presente Avviso dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica agli indirizzi email: [ufficioretisandonatosanvitale@comune.bologna.it](mailto:ufficioretisandonatosanvitale@comune.bologna.it), [contabilitavitedonato@comune.bologna.it](mailto:contabilitavitedonato@comune.bologna.it) entro le ore 12 del 13 maggio 2024.

L'Amministrazione comunale declina fin da ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente avviso.

Nell'oggetto andrà indicata la seguente dicitura:

**“Avviso pubblico per raccogliere manifestazioni di interesse a partecipare a progettazioni condivise di attività di interesse generale da realizzare in 4 aree territoriali del Quartiere San Donato-San Vitale- anni 2024-2025”**

Il modulo di partecipazione e gli altri allegati dovranno essere sottoscritti con firma digitale o con firma autografa. In quest'ultimo caso occorrerà allegare copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e, in caso di raggruppamento, copie fotostatiche dei documenti d'identità di tutti i legali rappresentanti.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di quanto previsto dal medesimo.

### **6. Valutazione delle proposte**

Il Quartiere previa verifica dei requisiti soggettivi previsti dall'articolo 3 valuterà le proposte pervenute, ai fini dell'ammissione alla fase di progettazione condivisa, avvalendosi di una Commissione nominata e presieduta dalla Direttrice del Quartiere. Le proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri.

#### Criteri di valutazione. Punteggi

1 - Qualità e coerenza con le finalità e la/le linee di azione riferite all'ambito o agli ambiti tematici prescelti e previsti nell'Avviso.

Chiarezza e fattibilità della proposta progettuale con riferimento alle metodologie organizzative e di realizzazione e alle aree territoriali.

fino a 40 punti

2 - Continuità, periodicità e numero delle attività proposte nell'arco temporale di riferimento del presente avviso.

fino a 30 punti

3 - Adeguatezza quantitativa e coerenza dei profili delle risorse umane proprie e delle eventuali professionalità esterne che i soggetti proponenti intendono coinvolgere per la progettazione e realizzazione delle attività.

fino a 20 punti

4 - Precedenti attività e iniziative realizzate coerenti con la proposta presentata e l'oggetto del presente avviso.

fino a 10 punti

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. La soglia minima di ammissione alla fase di progettazione condivisa è stabilita in 60 punti.

Il Quartiere procederà quindi alle necessarie conseguenti comunicazioni a tutti i partecipanti.

### **7. Progettazione condivisa**

Il Responsabile del procedimento individuerà i soggetti delegati alla conduzione dei Tavoli di progettazione condivisa che saranno organizzati per ciascuna delle aree territoriali indicate al punto 2 e a cui saranno invitati a partecipare, in base all'area prescelta, i soggetti ammessi a tale fase. Ai sensi dell'art. 6 c. 4 del Regolamento, l'Amministrazione si riserva di coinvolgere anche altri soggetti attivi nel territorio o nell'ambito tematico di riferimento al fine di apportare ulteriori risorse e/o integrare e coordinare le azioni.

Nel caso in cui non pervenissero proposte per una o più delle aree indicate i proponenti potranno essere invitati a scegliere una delle aree rimaste scoperte.

Nella fase di progettazione condivisa saranno definiti in particolare: le possibili integrazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti; le modalità di attuazione, collaborazione e valutazione dei risultati; la definizione dei costi effettivi e di eventuali altre forme di sostegno non finanziarie, unitamente agli impegni che l'Amministrazione e i soggetti proponenti assumono.

I Tavoli si riuniranno indicativamente durante il mese di maggio 2024. La partecipazione di almeno un referente per ogni proponente è obbligatoria. La mancata partecipazione comporterà l'esclusione dalla progettazione condivisa delle attività e degli interventi e dalle forme di sostegno previste.

Al termine della fase di progettazione condivisa verranno elaborati 4 progetti finali, uno per ciascuna delle aree indicate che costituiranno l'oggetto della successiva formalizzazione in Patti di Collaborazione sottoscritti dalle Parti.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Nel caso in cui non risulti possibile, in esito alla fase di progettazione condivisa, elaborare 4 proposte progettuali unitarie, la scelta del progetto da realizzare spetterà al Quartiere sulla base dei criteri indicati al precedente punto 6, prevedendo anche la possibilità di non realizzare nessuna attività in una o più delle aree indicate.

### **8. Formalizzazione degli esiti della progettazione condivisa**

Gli esiti della fase di progettazione condivisa verranno formalizzate mediante sottoscrizione di patti di collaborazione.

I patti di collaborazione dovranno contenere gli elementi previsti dall'art. 26 del Regolamento.

## **9. Forme di sostegno.**

L'Amministrazione supporterà la realizzazione delle azioni progettuali con:

- l'erogazione di contributi economici a concorso dei costi necessari per la realizzazione del progetto;
- i propri canali di comunicazione.

L'ammontare massimo dei contributi economici erogabili a titolo di concorso ai costi diretti e indiretti a sostegno degli interventi e delle attività definite in fase di progettazione condivisa erogabili dal Quartiere, è pari a Euro 16.000,00.= a valere sul 2024 ed Euro 16.000,00.= a valere sul 2025.

L'entità del contributo da erogare per ciascuno dei progetti selezionati sarà determinata nell'ambito della progettazione condivisa sulla base dei seguenti criteri:

- punteggio ottenuto in fase di ammissione alla progettazione condivisa tenuto conto di eventuali modifiche intervenute nella fase di progettazione condivisa;
- quadro complessivo delle forme di sostegno previste (anche in relazione ad altre fonti di finanziamento);
- tipologie di spese indicate.

La fase di progettazione condivisa potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Le attività risultanti dall'esito della fase di progettazione condivisa dovranno essere realizzate entro il 31.12.2024 in riferimento alla prima annualità ed entro il 31.12.2025 per la seconda annualità.

Il contributo sarà erogato a seguito della presentazione delle rendicontazioni, sulle attività svolte e sui costi sostenuti, previste entro il 31.01.2025 per le attività svolte nel 2024 ed entro il 31.01.2026 per le attività svolte nel 2025.

Nel caso di raggruppamenti il contributo economico sarà erogato al soggetto indicato come capofila, nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi esclusivi.

In fase di progettazione condivisa potranno essere previsti acconti fino a un massimo del 50% dell'importo previsto per ciascun anno, in relazione alla tipologia di attività da svolgere e delle spese da sostenere. Gli acconti previsti saranno erogati previa sottoscrizione del Patto di collaborazione e considerati nella previsione delle forme di sostegno e della relativa rendicontazione.

I soggetti civici che abbiano pendenze economiche, maturate a vario titolo nei confronti dell'Amministrazione, non potranno essere destinatari di forme di sostegno, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati.

## **10. Verifica delle attività realizzate**

Il Quartiere si riserva di effettuare verifiche sulla positiva realizzazione delle proposte per le quali le associazioni hanno usufruito di contributi in base al presente avviso.

Ai fini della verifica sulle attività per la conseguente erogazione del contributo, il soggetto civico è tenuto a presentare con la periodicità prevista all'art. 9, una relazione corredata da rendicontazione:

- economica relativa alle spese sostenute e alle eventuali altre entrate acquisite
- sociale relativa ai dati quali-quantitativi inerenti l'attività svolta.

La relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto civico e in caso di raggruppamento dal legale rappresentante del soggetto civico capofila.

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) le informazioni e i documenti relativi alle proposte che hanno usufruito di contributi.

### **11. - Informazioni**

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) Albo Pretorio online del Comune di Bologna;
- b) il sito internet del Comune di Bologna [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) - sezione Avvisi pubblici

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente bando è possibile scrivere agli indirizzi [ufficioretisandonatosanvitale@comune.bologna.it](mailto:ufficioretisandonatosanvitale@comune.bologna.it), e [contabilitavitalledonato@comune.bologna.it](mailto:contabilitavitalledonato@comune.bologna.it) entro il 7 maggio 2024.

### **12. - Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge N. 241/90**

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di richiesta presentata attraverso manifestazione di interesse.

Si comunica che il responsabile del procedimento è la Direttrice del Quartiere San Donato-San Vitale dott.ssa Gessica Frigato e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dal giorno seguente la data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse prevista dall'avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

### **13 - Informativa sul trattamento dei dati**

L'Amministrazione Comunale provvede al Trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n.679/2016 per le finalità connesse unicamente alla procedura di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA ([dpoteam@lepida.it](mailto:dpoteam@lepida.it)).

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.13 del Reg. EU 679/2016.

F.to digitalmente

La Direttrice del Quartiere San Donato-San Vitale  
Dott.ssa Gessica Frigato

### **Allegati all'avviso pubblico**

Allegato A: Modulo presentazione proposta progettuale

Allegato B: Modulo Dichiarazione Assolvimento Bollo